

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—
 Sei mesi » 8.50
 Tre mesi » 4.50
 Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 11.—
 Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi delle Inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 20 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrato Cent. 10

Padova 25 Ottobre

Le Camere francesi

Le Camere francesi vennero riaperte; è questo un avvenimento politico della massima importanza. Sono passati infatti quei giorni quando quella potente nazione dipendeva dal cenno di un uomo; la Francia è adesso l'arbitra dei propri destini e dice chiaramente che cosa vuole e pensa. Noi pure dobbiamo tenere dietro con speciale attenzione a quanto sta per svolgersi, poichè gravissimi avvenimenti interni ed esteri diedero in questi ultimi mesi un nuovo indirizzo alla politica del ministero francese.

Chambord è morto, e fa d'uopo si presenti un fatto speciale che designi quali saranno le ulteriori tendenze degli orleanisti, e ciò non soltanto nei riguardi dei principi pretendenti, ma assai più per le tendenze di coloro che, dediti all'affarismo, hanno soltanto la maschera di repubblicani.

La spedizione annamita è tutt'altro che prossima al termine, e ne deriva un pericolo di guerra col celeste impero; nè al Madagascar gli affari hanno progredito. Tutta la politica coloniale è quindi ancora messa in forse.

Alla coloniale si unisce la finanziaria. Le ingenti spese prodotte dalle lontane spedizioni scombuiarono il ricco bilancio francese; di qui le dimissioni del ministro Tirard.

Queste dimissioni complicano la crisi ministeriale, inquantochè il Thibaudin col mezzo dei suoi amici apparecchia un serio attacco al ministero per la parte avuta nel definire la questione colla Spagna pei fischi a Re Alfonso, mentre altri attaccherà il presidente Grevy per l'influenza deleteria di suo genero Wilson.

L'estrema sinistra, vigile custode delle libertà repubblicane, avrà molta materia, e mal si appone il ministero Ferry, se crede stornare la burrasca, colla panacea di qualche riforma nella costituzione, come attuando lo scrutinio di lista. L'estrema sinistra esigerà una politica francamente nazionale e l'abbandono di certe imprese d'avventura che troppo ricordano i tempi dell'impero.

Essa non permetterà certo che il Ferry segua una politica ultra-conservatrice, che farebbe troppo l'interesse degli orleanisti.

L'estrema sinistra domanderà del pari con quali mire si spingano certi armamenti.

Noi che tanto in questi giorni udiamo parlare degli armamenti

in Corsica e adesso si è allarmati per la mobilitazione delle truppe ai confini e d'aggiunta per il grido d'allarme della *Republique Française*, aneliamo, più che altri, a spiegazioni che ci rassicurino.

Noi attendiamo d'aggiunta che si tolga il pericolo di una politica reazionaria o affarista — che è tutt'uno — ma che le libertà repubblicane vi si consolidino e completino pel bene, innanzi tutto, della Francia.

Noi da questo consolidamento ci aspettiamo un maggiore progressivo trionfo della causa della libertà in generale, mentre una politica reazionaria in Francia avrebbe ovunque tristi conseguenze.

Ecco perchè prendiamo vivo interesse all'apertura delle Camere francesi e attendiamo dalle discussioni che ne avranno a originare, che si tolgano gli equivoci, si dissipino i malintesi, la causa della libertà si avvantaggi, e la repubblica provi ancora di avere in sé tanta forza da superare tutti gli ostacoli che nei giorni scorsi mino le vengono frapposti da avversari palesi e segreti.

Tuttavia affinchè gli equivoci si tolgano conviene che vi cooperiamo noi pure. È vero che certa stampa francese provoca, insulta, sragiona per nostro conto; ma come si comporta la nostra?

Cessiamo una buona volta dal ricercare i fucilli negli occhi altrui, mentre non vediamo la trave negli occhi nostri.

Non urtiamo la suscettibilità di alcuno, e almeno almeno, come il male, così ricordiamo anche il bene.

Non si vede come si agisce per l'Austria? Non si è giunti al punto da velare al Campidoglio, per disposizione del ministero della guerra, un quadro rappresentante la battaglia di San Martino per non urtare la suscettibilità della nuova alleata? Si tratta nella stessa misura la Francia?

Le pensioni

Al 30 giugno 1883 gravavano sul debito vitalizio dello Stato N. 96,541 pensioni per l'anno ammontare di lire 64,092,520,72. Le indicate pensioni si ripartivano poi in N. 89,647 dell'importo di lire 57,270,263,94 accordate secondo la vecchia legge, e N. 6,894 per l'importo di lire 6,822,265,78 accordate secondo la nuova legge.

Durante il trimestre dal 1 luglio al 30 settembre morirono 1312 pensionati, i quali gravavano sull'Erario per la somma annua di 1,257,534,93 lire; siccome però nello stesso periodo di tempo furono accordate 1,206 nuove pensioni per l'ammontare di lire 1,023,104,19 così al 1 ottobre corrente la situazione dei pensionati dello Stato era di 96,435 per un debito annuo vitalizio a carico dell'Erario di lire 63,858,098,93.

A confronto dunque della situazione al 1 luglio, quella al 1 ottobre presenta una diminuzione di 106 pensionati con un sgravio di lire 234,430,79 sulle annualità pagate dall'Erario.

Da Mantova

(Corrispondenza particolare)

23 ottobre.

Comizio per l'allargamento del voto — Cose provinciali e comunali — La Mantova Legnago.

Anco a Mantova, a niuno seconda nelle politiche iniziative, sarà indetto, a giorni un pubblico Comizio per l'allargamento del suffragio amministrativo.

Saranno invitati gli onorevoli deputati del Collegio — nonché alcuni altri, fra i quali Bertani, Cavallotti, Tivaroni, e tale esplicazione che verrà sempre più a risaldare i vincoli delle democratiche aspirazioni è un'arra d'intorno a più estesi sereni orizzonti.

Di quest'ora molte Società politiche locali hanno fatto adesione a così bella iniziativa che parte dai radicali fra noi.

La nostra Rappresentanza provinciale, e sebbene dagli avversari, con non so quale esattezza si voglia dare un particolare significato a tali dimissioni, tuttavia sono in grado di smentire categoricamente qualunque interpretazione diversa e che non significhi ragioni puramente di opportunità giacchè non valendo e non potendo l'onorevole avv. Prospero Forti accudire ulteriormente alle mansioni che da anni esaurisce di deputato provinciale e mancando così uno dei capocchia del nostro partito, gli altri membri, per ragioni di squisita delicatezza che altamente li onora, diedero unanimi le loro dimissioni.

Questa è non altra è la verità vera su tale crisi, che è a deplorarsi, ma che non avrà le conseguenze alle quali gli avversari mirano con una pertinacia di cui non so farmene capace.

L'egregio Colonnello cav. A. Bianchi è preconizzato dal nostro partito, sino dalle scorse elezioni, a Sindaco di Mantova e sono certo che gli splendori di suffragi dei miei concittadini onde sempre lo si è designato alla pubblica fiducia, avranno una novella conferma dal brevetto ufficiale tanto più che la nuova Giunta avrà quella omogeneità di vedute e quella iniziativa pronta ed efficace che necessita assolutamente a far migliorare le condizioni misere nelle quali venne travolta la città dalle insipienze dei passati reggitori.

Gli studi per la ferrovia Mantova-Legnago sono a buon punto ed il Bacchini che fece una così ottima scelta, sotto ogni rapporto, chiamando quel distintissimo ingegnere ch'è il cav. Alessandro Perego a dirigere tali studi e tali lavori, sarà oltremodo soddisfatto nell'apprendere che il lavoro di costruzione, mercè la solerzia competente dell'egregio Perego potrà essere in breve cominciato.

Io vorrei che gli onorevoli Cavalotti e Chinaglia che tanto si sono, e giustamente, interessati della Legnago-Monselice — avessero ad occuparsi anche della Mantova Legnago per togliere quegli inciampi che la burocrazia mette costantemente alla esecuzione di certe linee, e specialmente che si elidessero certi tentennamenti per la parte militare tecnica ed altro, a che i lavori possano progredire com'è nel desiderio di tutti.

La nostra amministrazione comunale, col passare nelle mani della Democrazia, ha subito molte semplificazioni e l'è un piacere il constatarlo perchè oggi col motto che ferve per tutto, *del presto e bene*, occorre che la pubblica cosa sia retta con criteri di sagace sollecitudine giacchè il tempo è danaro.

Notizie Italiane

Pei Chioggiotti!

Finalmente!!

Il ministero dell'agricoltura e commercio ha, mediante il ministro degli esteri, iniziato pratiche col governo austriaco, affinché sia modificata e alle promesse avute, l'ordinanza del governo marittimo di Fiume, che vieta l'uso della cuchia ai pescatori chioggiotti nei tratti di mare entro cinque chilometri della costa.

Per le ferrovie

La *Libertà* annunzia che il ministro Genala ha quasi finito il progetto di legge sull'esercizio ferroviario. Il progetto verrà quanto prima presentato al Consiglio dei ministri.

Scomunica in vista!?!?

La *Gazzetta Italiana* dice che i cardinali Franzelin e Pecci conferirono l'altr'ieri col Papa per esaminare la protesta stesa dal cardinale Billio, titolare del Pantheon, per i lavori fatti e progettati in questo tempio, lavori che sono contrari (a detta del cardinale) alla maestà e alla venerazione di un tempio cattolico. I cardinali avrebbero suggerito al Papa di sconsacrare il tempio. Il Papa si riservò di deliberare.

Cose militari

Oggi si raduna a Roma il Comitato dello Stato maggiore generale per discutere intorno alle questioni relative l'alto personale dell'esercito. Sono arrivati ieri diversi comandanti di corpi d'armata. Stamattina arrivavano gli altri.

Notizie Estere

Sintomi allarmanti

Annunciasi da Nuova York che i noli delle navi mercantili aumentarono in previsione di una guerra europea.

Armamenti in Gallizia

L'imperatore d'Austria ordinò l'unione dei reggimenti di cavalleria del raggio dei primi 11 corpi in tante divisioni di cavalleria, nonchè la formazione di due divisioni

di cavalleria in Gallizia. Questa misura è molto commentata specie a Vienna. Credonsi imminenti ai confini altre misure!

Complotto

Un dispiaccio da Londra annunzia che fu scoperto un complotto feniano contro il viceré del Canada, lord Landsdowne. — Le solite!

Per la Savoia

Da Parigi si annunciano imminenti le trattative diplomatiche fra la Francia e la Svizzera per la neutralità della Savoia. Si crede a un componimento amichevole, anche perchè nella Svizzera gli animi sono acquietati.

Che cosa c'è?

I giornali radicali parigini commentano la notizia del *Pays* secondo la quale al principio di novembre avverrebbe un fatto di grande importanza politica e tale da modificare i sentimenti del partito radicale.

La maggior parte dei giornali crede che si tratti della prossima pubblicazione di un manifesto del principe Napoleone.

Giappone e Giappone

In seguito a ripetute interpellanze della China, il Giappone dichiarò formalmente che in caso di un conflitto esso manterrà la più completa neutralità.

Corriere Veneto

Contro l'Agente delle Imposte di Fonzaso

Inviatoci dalla Società di Mutuo Soccorso di Fonzaso pubblichiamo ben volentieri nella sua integrità il seguente

Estratto di deliberazione

Il giorno 14 ottobre 1883 alle ore 2 pomeridiane nella Sala sede della Società — Palazzo Municipale. La Società presieduta dal signor Furlan Giuseppe presidente e coll'intervento del sottoscritto segretario si è riunita per trattare il seguente oggetto posto all'ordine del giorno

Oggetto II.

Protesta contro l'Agenzia delle Imposte di Fonzaso per l'esagerato accertamento dei redditi di ricchezza mobile per gli anni 1884-85.

Intervennero alla seduta N. 72 soci.

Il presidente riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta invitando la Società a discutere e deliberare sulla proposta.

Dopo animata discussione sull'interessante argomento venne proposto dalla presidenza il seguente ordine del giorno:

« La Società Operaia di Fonzaso raccolta oggi in Assemblea Generale, interprete dei sentimenti e dei lagni generali di questa popolazione, a cui rispondono quelli dell'intero Distretto;

« Ritenuto che i prodotti principali di questi Comuni sono i bozzoli ed il vino, riducendosi gli altri a ben poca cosa, e che nel periodo testè decorso di più anni, come nel corrente, questi prodotti per una serie d'infortuni a tutti noti vennero meno del tutto o diminuirono di quantità o di prezzo;

« Ritenuto che la mancanza o scarsità delle materie prime nel mentre tolsero ai possidenti le fonti di un vivere abbastanza comodo e ne ridussero le finanze domestiche a deplorevoli condizioni riducendoli a diminuire le spese ed a cessare dall'eseguire lavori, spinsero poi un terzo della popolazione ad emigrare in traccia di lavoro e di pane;

« Ritenuta la notorietà di questi fatti, logica ed evidente ne discende la conclusione che pure il commercio e l'industria dovettero languire e quindi diminuendo i consumi stremarono le rendite degli esercenti in generale;

« Considerato che in forza di questi fatti indiscutibili, anche il precedente Agente delle Imposte, conoscitore dei luoghi per la lunga dimora fattane di sei anni, per quanto zelante, sovente e provetto ei fosse nel disimpegno dei propri doveri, dovette riconoscere l'impossibilità non solo di accrescere i redditi degli esercenti, ma la convenienza anzi di accordarne diminuzioni;

« Ritenuto che l'attuale Agente, sebbene poco pratico dei luoghi, dove dimora solo da qualche mese, e quindi ignaro delle condizioni nostre, ha creduto opportuno di accrescere i redditi di quasi tutti gli esercenti ad onta che i fatti preaccennati ne dimostrassero l'impossibilità;

« Senza investigar se di sua iniziativa o per ordini avuti dai propri superiori siasi indotto a questa inconsulta ed ingiusta misura che ben a ragione sollevò un malcontento generale;

« Protesta contro l'operato dell'Agente delle Imposte di Fonzaso, e forte della bontà e giustizia della propria causa e dell'adesione generale, denuncia alle legittime Autorità tale misura ed invoca un provvedimento che rimedi al mal fatto e prevenga un commovimento generale. »

Messo a votazione l'ordine del giorno venne approvato.

Fanno adesione al seguente ordine del giorno:

N.° Ventiquattro contribuenti del Comune di Fonzaso.

N.° Ventotto contribuenti del Comune di Lamoni.

N.° Ventotto contribuenti del Comune di Sovramonte.

Il Presidente

f.° G. FURLAN

Il Segretario

f.° A. Corso

Il Consigliere

f.° Bomsembiante.

rinforzate da nuovi appositi arrivi da Venezia e Treviso pel buon ordine erano disposte lungo la maestosa via; guardie municipali di Mestre e boschive, tutti insomma vegliavano e per ver dire nessun disordine, tutto seguì nel modo migliore.

La gara s'apri con una corsa di cavalli da sella al trotto; questa corsa composta di sei cavalli fu divisa in due batterie; la corsa riuscì discretamente.

Il primo premio con bandiera e medaglia d'oro fu guadagnata dalla cavalla *Fulia* montata dal sig. Ronchese Girolamo di Treviso.

Il secondo premio con medaglia d'argento e bandiera fu guadagnato dal cavallo *Damascus* montato da Volpe Gustavo di Venezia.

Il terzo finalmente dalla cavalla *Kers* inglese montato da Balestrini Carlo di Venezia.

Non arricciate il naso se vedete fra i vincitori due fantini veneziani, ciò anzi segnala il progresso. Una volta i veneziani ai tempi della gloriosa Repubblica che fu

del senno uman la più longeva figlia si distinguevano sul mare e il loro nome era strombazzato in tutti i porti del mondo; ora i veneziani non solo amano la loro poetica gondola, ma si diletano anche a montare cavalli più o meno inglesi, più o meno friulani in modo da essere anche premiati.

Poiché per rendere, dirò così, più variato e più brillante il trattenimento susseguiva altra corsa, non a cavallo, ma in carrozzella; questa componevasi dei tre fortunati vincitori della gara del giorno sette, cioè di domenica quindici, ed il vincitore fu il signor Pasqualetto Mansueti di Spinea col cavallo *Regolo* di sua proprietà che conseguì la bandiera d'onore.

Molta gente, e molta animazione e buon umore; bellissimi equipaggi sfoggiarono i ricconi fra i ricchi delle villeggiature, ed i poveri hanno incassato un buon gruzzolo di denaro.

Lode adunque al Comitato promotore che seppe unire anche una volta il divertimento alla beneficenza. Noi vogliamo sperare che queste feste diverranno annuali, ora che saggiamente si è compiuta la magnifica e spaziosa strada che dal superbo santuario di Carpenedo mette a Mestre. *Hoc est in votis!*

Da Dolo

25 ottobre.

(Z.) Del libellista giornale veneziano non mi curo né raccoglierò mai le sue calunnie; lo lascio tutto pei suoi incensatori del Dolo dichiarando a questi che parlo e rispondo per me ed amici miei, e se mai taluno di loro volesse conoscermi, fingendo di non sapermi rilevare dall'iniziale che precede ogni mia corrispondenza, non ha altro che portarsi a domandarlo alla direzione del giornale *Il Bacchiglione* la quale non accorda che semplice posto alle mie corrispondenze nelle colonne del giornale stesso senza alcuna sua responsabilità.

Agli anonimi corrispondenti di qui, nobili o plebei, professionisti più o meno ignobili, rossi o celesti, austriacanti o codini, radicali o clericali, baradori o mascazzoni, quali e quanti fossero, ripeto ancora: giù la maschera e dite senza evitare a chi alludete e chi siete!

Ma già anche questo sarà come l'aver parlato al deserto mentre la vostra pusillanimità non sa trovar riscontro di sorte e non v'ha dubbio che ve ne rimarrete costantemente fra le quinte sostenuti soltanto dal vostro organetto il quale saprebbe sempre sottrarvi dagli attacchi degli onesti col farsi all'evenienza... anche schiaffeggiare.

Andate là: finitela una volta e se avete sangue nelle vene dite: Siamo noi e siete, voi perchè solo in tal caso potreste avere quanto vi meritate.

A rivederci poi a domenica colla

promessa vostra corrispondenza; speriamo che questa faccia la luce.

Disordini a Fiesco Umbertino

Scrivono da Rovigo all'*Adriatico*: Si sa ora che a Fiesco Umbertino domenica sera avvennero seri disordini. Al teatro il pubblico chiese l'Inno di Garibaldi che la Banda cittadina non volle suonare. Corrono molte versioni sul fatto.

Un carabiniere, presago di quanto è accaduto, ha con insistenza pregato quei giovani suonatori a voler soddisfare alle giuste esigenze del pubblico; ma invano. Nè esito migliore ebbero le preghiere del capocomico e dei buoni cittadini!

Gatta di cova! dicono i maligni. Alcuni giovanotti, esasperati dal contegno dei musicanti, hanno dicesi, usato modi poco urbani coi RR. CC., e questi alla loro volta commisero la imprudenza di estrarre le rivoltelle e far sgombrare il teatro. Non l'avessero mai fatto. Oggi si hanno a deplorare dei feriti, alcuni gravemente, e una ribellione alla forza, in un paese che è dei più tranquilli di questo mondo. — Lode a quei bravi e cortesi suonatori. Devono essere soddisfatti!

Mestre. — Spirati i quattro mesi concessi all'impresa Saibante per ottenere dai singoli Ministeri le concessioni per l'attivazione del tramvia S. Giuliano Mestre, il sig. Saibante otteneva alla giunta perchè gli fossero accordati due mesi.

Ora, col giorno 20 del corr. spirò anche questo termine senza che il signor Saibante fosse ancora in possesso delle suaccennate concessioni; egli produsse quindi alla giunta un'altra domanda di proroga per il tempo che si presumerebbe ancora necessario.

Ora la giunta deliberò di accordargli altra proroga di un mese.

Si può fin d'ora precisare che l'opera-ballo la *Forza del destino* verrà rappresentata nei giorni di giovedì (25) sabato (27) domenica (28) martedì (30) mercoledì (31 ottobre) e giovedì (1° novembre). Non dubitiamo che anche qualche buon gustato di musica verrà anche da Padova a salutarci in qualcuna di queste sere, vista la completa riuscita dello spettacolo.

Udine. — Sono rimasti presso il Comitato dell'Esposizione molti dei principali premi della lotteria: se ne farà un'asta a beneficio della Congregazione di Carità.

Venezia. — Il *Bollettino Giudiziario* reca:

Brasavola, sostituto procuratore del re ad Udine, è tramutato nella stessa qualità a Venezia;

Sigismondi è nominato sostituto procuratore del re ad Udine.

Verona. — Nella seduta di ieri altro del Consiglio comunale di Verona il ff. di Sindaco assicurò che nessun ostacolo è sorto né può sorgere per allentare o interrompere i lavori di ricostruzione del Ponte Nuovo, e quanto al tronco urbano dell'Adige esser stato esaurito il compito del Genio civile di Verona e mandate a Roma le pratiche relative.

Cronaca Cittadina

R. Università. — Anche l'*Adige* è sceso in campo a trattare della nostra Università, cui dedica nientemeno che lo stesso suo articolo di fondo in testa al giornale.

Esso spigola abilmente dalla preziosa lettera del prof. De Giovanni per rilevare lo stato vero dell'importante nostro Ateneo, che chiama « gloria ed onore del Veneto, costante focolare di scienza, di patriottismo e di progresso per le nostre popolazioni. » E finisce colle parole del De Gio-

vanni, che per evitarne il decadimento ulteriore, « bisogna fare: bisogna fare presto: bisogna fare tutto incondizionatamente per evitare il nostro decadimento in un prossimo avvenire. »

È dunque un coro generale; saremo soli a Padova a non preoccuparcene?

Banca Veneta. — I giornali di Udine dicono che anche la Banca Veneta possa essere coinvolta nelle malversazioni del cassiere di quella banca Friulana. Ogni giorno guai nuovi!

Tombola telegrafica per i danneggiati d'Ischia. — Sappiamo positivamente che oggi si radunò nel gabinetto della Prefettura sotto la presidenza del consigliere nob. signor Malanotti, il Comitato per provvedere in modo che la preannunziata tombola debba seguire anche in Padova in perfetta regola.

Appena ci sarà possibile forniremo ai nostri lettori precise notizie in argomento.

Tiro a segno nazionale. — Le iscrizioni vanno adagino; tuttavia ci consta che l'on. Maluta Carlo presidente della Società cittadina del tiro sta occupandosi perchè coloro che sono iscritti in detta società passino con armi e bagaglio in quella del tiro nazionale.

Pei viaggiatori e commercianti. — In causa di corrosioni all'argine stradale prodotte dall'ingrossamento del Tagliamento su una tratta di 300 metri fra le Stazioni di Venezia e per la Carnia, i treni non vi possono transitare. Il servizio viaggiatori e bagagli limitatamente a colli non sorpassanti il peso di 50 kilogrammi sarà continuato mediante trabordo a piedi. Il servizio merci a grande e piccola velocità verrà limitato da una parte a Venezia e dall'altra alla Stazione per la Carnia.

Le merci destinate oltre Venezia verranno indirizzate per gli altri trasporti più brevi tassandoli per il percorso effettivo. I treni locali N. 336 e 337 fra Udine e Pontebba sono sospesi fino al ristabilimento della linea.

Pei poveri morti. — Accostandosi la mestissima ricorrenza della commemorazione dei morti — siccome in quel giorno vi è straordinario concorso di cittadini al Cimitero — così il Sindaco avverte che nei giorni uno e due novembre p. v. l'orario per le visite è dalle ore 7 a. alle 6 pom. L'ingresso verrà tuttavia sospeso alle ore 5 e mezza per dare luogo all'uscita delle persone.

In detti giorni è permesso adornare i monumenti, le lapidi, le croci con festoni e forniture a colori gialli, bianchi e neri, nonché disporre sulle tombe particolari e sulle fosse comuni, entro il rispettivo perimetro, vasi di fiori, girlande, ritratti, emblemi, lumi ed altri oggetti, purchè ogni cosa sia bene assicurata e risponda alla serietà del luogo e della cerimonia.

Si ricorda però che sono proibite le illuminazioni a palloncini, qualunque ne sia il colore, come pure piantare fiori od arbusti senza speciale autorizzazione.

Sarà proibito l'ingresso ai fanciulli incostituiti; è proibita pure l'introduzione di animali.

Il Sindaco ricorda pure che ognuno dovrà contenersi nei modi convenienti, astenersi dal fumare, dal toccare o deturpare le lapidi, i monumenti ecc. e recare sfregio a cosa alcuna. — È doloroso il solo pensare che siavi bisogno di ricordare queste disposizioni; chi vorrà essere tanto malvagio?

Regie private. — Per un mese presso la locale Intendenza di Finanza è aperto il concorso alle seguenti rivendite di generi di regia privata:

1. Nel Comune di Villafranca Padovana, Frazione Ronchi di Campanile, assegnata per le leve allo Spaccio all'ingrosso di Piazzola sul Brenta e del reddito lordo di lire 272.73.

2. Nel Comune di Megliadino San Fidenzio, assegnata per le leve al ma-

gazzino delle Privative in Montagnana, e del reddito lordo di lire 216.01.

3. Nel Comune di Massanzago, assegnata per le leve allo Spaccio all'ingrosso di Camposampiero e del reddito lordo di lire 211.30.

4. Nel Comune di Carmignano, frazione Ospitale di Brenta, assegnata per le leve allo Spaccio all'ingrosso di Cittadella, con una rendita lorda di lire 123.30.

5. Nel Comune di Vigodarzere, Frazione Saletto, affigiata al magazzino di vendita tabacchi di Padova, avente una rendita lorda di lire 119.95.

6. Nel Comune di Veggiano, Frazione Cervarese S. Maria, affigiata al magazzino di Padova, e del presumibile reddito lordo di lire 114 (di nuova istituzione).

7. Nel Comune di Padova, Frazione Guizza, assegnata per le leve al Magazzino di Padova, e del reddito lordo di lire 91.92.

Unione mutua fra gli agenti commerciali ed industriali.

II. — I soci sono invitati ad intervenire alla VIª adunanza generale straordinaria della Società che avrà luogo la sera di mercoledì 31 corr. alle ore 9 nella Sede Sociale sita in Via S. Lorenzo, N. 3361, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

Rapporto della Commissione e proposte per il Confezionamento del Gonfalone Sociale.

Via Morgagni. — Quando il Municipio penserà di rendere almeno servibile pei pedoni la nuova strada Morgagni altra volta sede del canale di S. Sofia?

I cittadini che abitano in quei paraggi non pagano forse al paro degli altri le imposte?

La manutenzione di detta strada è assolutamente necessaria anche perchè il Municipio costringe la popolazione del contado a transitarvi cogli animali in occasione delle fiere. — Avremo parlato all'aria?...

Ladri truffati. — Due dei lavoratori per il restauro del Salone rubarono piombo per due quintali. Non sapendo come venderlo lo cedettero a un terzo, il quale si incaricò di smerciarlo. Si recò egli all'effetto a Rovigo e vendette realmente la merce, ma il ricavato pensò bene di goderselo in una casa di mal affare. Venne però arrestato, come pure venivano arrestati gli altri due, i quali si ebbero così il danno e la beffa.

Furto continuato. — Certo M. S. nel lunghissimo periodo di tre mesi e mezzo quanti ne corrono dal 1° luglio al 15 ottobre rubò ferro al fabbro ferraio Tubaldo Ferdinando, che lo teneva nella sua bottega aperta. Vista la lunghezza del tempo si crederà ognuno che il furto debba essere di valore rilevante; trattasi invece di appena lire nove di cui, parte, venne eziandio recuperata. — E per questo andrà a buscarsi Dio sa quale condanna.

Teatro Garibaldi. — Non possiamo veramente comprendere come il teatro, ieri a sera, fosse sì poco popolato; tanto più che la commedia che veniva rappresentata, f. i. è, e sarà sempre bella e divertente, anche se udita più volte. — Gli amatori del teatro, che ieri disertarono il loro posto, perdettero molto. — Zigo nella parte di *Pasqualin*, nuova per lui, non ismentì la grande versatilità del suo ingegno e seppe fare la sua difficile parte come se fosse stata scritta appositamente ed esclusivamente per lui. — Benissimo la signora Borisi, che della *comare* fa una vera creazione, e con molta passione e d'ingegno eseguirono il loro compito la signora Gallina ed il sig. Micheluzzi. Non guastarono certo l'insieme gli altri attori.

La farsa, stucchevole un po', fu però come al solito egregiamente sostenuta dallo Zigo e dal Corazza.

Una al di. — Dissero iersera a Bernardino, mentre esciva da una conversazione:

— Perché non dai la buona notte a questi signori?
— È inutile: tanto me la restituiscono sempre.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La drammatica compagnia veneta-goldoniana E. Zugli e O. Borisi amministrata da Enrico Gallina rappresenterà:
Nobiltà de und's onze — Farsa: —
Un che va l'altro che vien. — Ore 8.

LISTINO BORSA

Padova 25 Ottobre

Rendita Italiana 5 p. 0/0	90.97,12
contanti L.	91. —
idem fine »	91.40. —
idem fine prossimo . . »	78.20. —
Genove »	2.10. —
Banco Note Aust. . . »	1.23. —
Marche »	2212. —
Banche Nazionali . . »	807. —
Mobiliare Italiano . . »	585. —
Tabacchi »	338. —
Costruzioni Venete . . »	280. —
Tramvia Padovana . . »	230. —
Cotonificio veneziano »	178. —
Banche Venete . . . »	178. —

Per un complanto Cittadino

Pubblichiamo la seguente lettera del nostro collaboratore *Esseste*. Egli interruppe le sue corrispondenze da Roma per recarsi presso il suo ottimo padre gravemente ammalato, e purtroppo mancato in Occhiobello — oggi appunto è un mese — all'affetto della moglie e dei figli, alla stima dei suoi concittadini, il 25 settembre u. s. come accennarono subito con acconce parole anche l'*Adriatico* e l'*Euganeo*. Dalla famiglia irradia il calore vivificante, dal cuore le pulsazioni forti, e notamente nell'amata famiglia di *Giovanni Sturatti* non mancava il fuoco, come in quel cuore di padre non è mancata l'ardenza. La sua vita fu interamente consacrata ad educare con l'esempio i figli, a conseguire la stima dei suoi concittadini, e lasciare una cara memoria di laboriosità, modestia, e mitezza d'animo.

Ecco la lettera del nostro *Esseste*:

« Onorevole Direttore,

« Dopo avere per tre anni recato l'eco della capitale in cotesto periodico, mi conceda, Onor. Direttore, di recarvi una nota mesta; dopo di avere parlato di tante cose e di tante persone, ed essermi entusiasmato e commosso nel turbinio della vita politica, mi consenta, il benigno lettore, di consacrare poche parole alla memoria di mio padre « *Giovanni Sturatti Segretario Comunale di Occhiobello*. »
« Non dirò della sua vita laboriosa e modesta, del suo caldo affetto per la famiglia, dei suoi sentimenti, e della sua natura mite e tenera, desiderando raccogliere e pubblicare quanto fu detto di lui dai suoi amici, e quello che la sua riserbatezza tacque a me pure ».

« Ora desidero solo testimoniare la mia gratitudine all'on. Municipio di Occhiobello, ai miei buoni compaesani, ai distinti colleghi di mio padre, ai pregevoli giornali l'*Adriatico* e l'*Euganeo* che resero tributo alla salma del mio amatissimo padre attestando con le commoventi onoranze, e la sottoscrizione per una lapide, come Egli sia stato compianto, e quale memoria lasciò di sé ».

« Le amorevoli attestazioni rese a mio padre mi ricorderanno per tutta la vita quanto sarà di conforto per mio figlio il potere nel cordoglio del nostro distacco sentirsi unito da un profondo sentimento di gratitudine verso i miei amici, come io sento ora d'esserlo verso gli amici di mio padre. Questo pensiero mi renderà migliore nella speranza di lasciare il nome della mia famiglia come l'eredità di mio padre ».

Secondo Sturatti. »

Facciamo seguire la chiusa della lettera di ringraziamento che il nostro *Esseste* ha diretta all'on. Sindaco di Occhiobello.

« Il mio Signore, la gratitudine è tutto un ricordo, e questo sentimento verso di Lei e dei miei concittadini non potrà affievolirsi perché congiunto alla sacra memoria di mio padre ».

« La prego, Ilmo Signore, di rendersi interprete presso codesta onor. Giunta e Consiglio dei miei sentimenti, assicurando i miei amati concittadini che il mio pensiero non si staccherà mai da questo caro paese dove vi è tutta l'eredità del mio povero padre: il ricordo in quanti lo conobbero della sua vita laboriosa e modesta ».

Ed ora noi attendiamo dal nobile Occhiobello la notizia di una delibe-

razione di quel Consiglio municipale che s'ingli, con un atto generoso, la vita di G. Sturatti interamente dedicata all'amministrazione pubblica tanto come deputato comunale, quanto come segretario. Auguriamo alla desolata vedova che l'aiuto che le daranno i suoi concittadini corrisponda al conforto da loro ricevuto nel lutto.

La Direzione.

Un po' di tutto

Linguaggio dei francobolli.

— Il francobollo messo capovolto sull'angolo sinistro della soprascritta vuol dire: « Io vi amo! » sullo stesso lato, ma di traverso: « Il mio cuore è di un'altra! » dritto sull'alto, o sul capo dell'indirizzo: « Fra breve »: capovolto sul lato destro, all'angolo: « Non scrivete »; nel centro, sull'alto: « Sì »; nel centro, sul basso: « No ».

Insomma, dall'amore più caldo, all'odio più profondo, tutto può dire l'attaccaticcio messaggero.

I raccolti in Francia. — Il *Journal Officiel* pubblica i risultati approssimativi del raccolto dei grani: giusta i rapporti dei prefetti, erano seminati in tutta la Francia 6,718,729 ettari, che diedero un raccolto di 100,646,216 ettolitri; il raccolto per ettari ammonta a 14 ettolitri e 98 litri col peso medio di 76 Kg. e 32 leagari per ettolitro.

Un giocatore fatto bistecca. — A Provinciale nella parrocchia di Natchitoches (Stati Uniti), sei braccianti negri, impiegati sulla Pacific Railroad, si misero a giocare con un bianco, certo Bradfield, il quale riuscì a vincere tutto il loro denaro.

Essi, furiosi pretendevano che il vincitore restituisse loro il denaro, cosa che egli naturalmente, rifiutò di fare.

Allora si tentò di prenderglielo per forza, ma egli resistette, ed i suoi assalitori, irritati, lo presero e lo gettarono su un gran fuoco che ardeva lì vicino, tenendolo a forza per le gambe e per le braccia.

Fu vano ogni sforzo del Bradfield per liberarsi, e non vi riuscì che dopo essere stato orribilmente mutilato dalle bruciature. Perdettero i capelli e la pelle del cranio, un braccio e la mano dell'altro, e riportò scottature in tutto il corpo.

Pure riuscì a fuggire in quello stato miserando, ma poco dopo morì fra spasmi atroci.

Questo fatto fa capire che se in America o almeno a Provinciale, ci fosse un Monte-Carlo quei signori lo ridurrebbero una cucina da bistecche.

Eclissi lunare e solare. —

Cadono entrambe in questo mese, ma sono invisibili. L'una, anzi, quella di Luna, ebbe luogo martedì 16, nel momento del plenilunio, e non fu visibile che al di là di Londra, però nelle sue vicinanze. Al novilunio, il 30 si avrà la seconda eclisse, e questa sarà di sole, sarà un'eclisse anulare, cioè il satellite per un momento si troverà nel centro preciso dell'astro. La linea centrale di tale incontro per gli osservatori terrestri si disegna nel nord dell'Oceano Pacifico, e di terre abitate non attraversa che il Giappone e la parte più settentrionale della Corea.

Esplosione. — Venerdì scorso accadde una esplosione nelle polveriere presso Pinole sulla ferrovia centrale Pacifico.

Tutti quelli che erano nel locale, 40 cinesi ed un bianco, saltarono per aria e furono ridotti in pezzi.

Dei brani dei loro corpi furono raccolti in tutte le direzioni ad un quarto di miglio all'ingiro.

E' questa la terza esplosione che accade in quelle polveriere, le quali sono le più grandi della costa ed impiegano 20 bianchi e 125 cinesi.

Le pere carte valori. — Un mercante di frutta delle città di Uilna in Russia, riceveva da qualche tempo, da una città vicina della frontiera prussiana, una o due piccole cassette la settimana, con scritto su pere.

Giorri sono, mentre si caricavano alcune di tali cassette, per trasportarle alla bottega di lui, una cadde,

s' infranse, e le pere in essa contenute rotolarono sul pavimento dell'ufficio doganale.

Uno degli impiegati le raccolse, e volle assaggiarne una; ma quale non fu la sua sorpresa, addentata appena, nel riconoscere ch'essa conteneva un biglietto di banca da cento rubli!

Fatto l'esperimento su altre e, via via su tutte, si constatò che ciascuna conteneva ugualmente uno di quei biglietti.

Senonché i biglietti erano falsi.

In seguito di tale scoperta, il fruitivendolo venne immediatamente arrestato.

Ultime Notizie

(Dispaccio particolare)

Mantova, 25 ott. ore 1.20 p. (1)

La crisi della nostra deputazione provinciale fu risolta.

Vennero confermati Perego, Forti, Poy e Schiavi; nuovi eletti risultarono Ghinoli e Sala.

(1) Vedi corrispondenza in prima pagina.

Il *Diritto* pubblica le risposte date dalla Commissione Parlamentare per la riforma della legge sulla pubblica sicurezza alle domande formulate da Depretis. Fra esse vi è risposta favorevole al permesso di portare armi di qualunque specie e di qualunque misura dietro autorevoli garanzie, con riduzione della tassa per porto d'armi e per licenza di caccia.

L'*Opinione* pubblica una lettera di Gabelli sulla questione dei materiali ferroviari. L'autore dice che i mali lamentati non sono imputabili a questo od a quel ministro, ma bensì agli errori commessi in 20 anni durante i quali prevalsero i criteri politici sui tecnici nelle quistioni amministrative.

L'opposizione al ministero Ferry in Francia concentrerà i propri sforzi nella questione del Tonchino. I radicali reclamano un'inchiesta sulle rivelazioni fatte nei suoi scritti dall'ufficiale di marina *Pierre Loti* sulle barbarie dei francesi nel Tonchino.

Si annunzia da Neuilly (Francia) che ivi una banda di masnadieri commette audaci grassazioni e minaccia la sicurezza pubblica. Ieri notte fuvi anzi un conflitto con la forza di polizia; un commissario rimase ferito.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Parigi, 24. — L'*Officiel* pubblica la nomina di Jaurès comandante in capo della squadra di evoluzione.

Londra, 24. — Il *Daily News* ha da Alessandria: I giornali inglesi annunziano che le truppe egiziane hanno sconfitto completamente gli insorti del Sudan.

Pietroburgo, 24. — Firmosi il 7 cor., la convenzione per la delimitazione della frontiera russo cinese.

Napoli, 24. — Stamane al palazzo reale, mentre si accomodava un tubi, il gas scoppiò, ferendo tre operai. Accorsero le autorità e i pompieri. Provvidesi alla cura dei feriti. Nessun danno materiale.

Cairo, 24. — Borelli b-y consigliere legale del governo egiziano, fu sostituito da Cavalli membro italiano della commissione internazionale d'indennità.

Madrid, 24. — L'apertura delle Cortes è fissata per il 1 dicembre.

Lima, 24. — I chileni sgombrarono i loro posti, ove è entrato Iglesias.

Londra, 24. — I giornali constatacono la gravità della situazione al Tonchino, rievata dal Libro Giallo.

Alessandria, 24. — Il cholera è ricomparso. Vi furono numerosi casi anche fra gli europei. Ieri 4 decessi. L'emigrazione ricomincia.

Il livello del Nilo cala. Il raccolto sarà bello.

Parigi, 24. — Un telegramma giunto alla legazione del Chili dice che il governo, costituitosi a Lima sotto la presidenza di Iglesias venne riconosciuto dal Chili. Il trattato definitivo di pace fu firmato. Il governo di Iglesias domina tutto il Perù, eccetto la regione di Arequipa verso la quale marcia l'esercito chileno. L'as-

semblea peruviana è convocata.

Smyrne, 24. — Forte scossa di terremoto nella penisola di Smyrne. Molti disastri.

Livorno, 24. — Il piroscafo *Maria Luisa* della Compagnia Fraissinet si è incendiato nel porto. Le autorità, pompieri e marinai accorrono pel salvataggio delle mercanzie. L'incendio continua da sei ore. Nessun danno alle persone.

Parigi, 24. — La sinistra radicale riunitasi riconobbe la necessità di una interpellanza sulla politica estera; si fissò ulteriormente la data. L'ex kadeve Imail pascià è giunto a Parigi.

IN MACCHINA

Berlino, 24. — Il Consiglio federale basandosi sulla legge contro i socialisti proclamò il piccolo stato d'assedio a Berlino, Amburgo, Altona e dintorni fino al 30 settembre 1884.

Costantinopoli, 24. — Continua il terremoto a Thesme e nella regione presso Smirne; ieri specialmente vi furono sei forti scosse. A Smirne nessun danno; le case crollate nella regione di Thesme per le precedenti scosse superano le 3000; cinquanta sono i morti e 300 i feriti.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Lachin e la moglie e i figli del compianto **Antonio Molini**, vivamente commossi per tante dimostrazioni d'affetto, ringraziano tutti coloro, i quali mostrarono in tante varie guise il loro dolore per la sua dipartita e ne accompagnarono la salma alla estrema dimora. Chiedono poi scusa a quanti cui per inavvertenza non fosse stata spedita la relativa partecipazione. 3136

Commissione di 1.° Grado

DEL

MANDAMENTO PADOVA-CAMPAGNA

per l'accertamento

dei Redditi di Ricc. Mob. e Fabbricati

AVVISA

Essere aperto il concorso al posto di Segretario della medesima coll'annuo emolumento di ital. L. 600.

I concorrenti dovranno produrre entro il prossimo venturo 15 novembre nell'Ufficio in Via Sirena al C. N. 1019 le loro Istanze in billo da centes. 60 corredate dai seguenti documenti:

- a) Fede di nascita;
- b) Fedine criminale e politica;
- c) Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco dell'ultimo domicilio;
- d) Certificati degli studi percorsi a servizi prestati.

La nomina ha effetto a tutto luglio 1885, e l'eletto dovrà assumere l'Ufficio col giorno 1 dicembre p. v. adempiendo alle mansioni inerenti al medesimo giusta le vigenti norme.

Padova 20 ottobre 1883.

Il Presidente

Co. SAMBONIFACIO 3131

G. CANTINI
PADOVA

Via S. Appollonia, 1081

avvisa di aver ricevuto tutte le ultime novità per la stagione invernale. **Cappelli Feltro e fantasia per Signore, ragazze e ragazzi** di tutte le qualità tanto garantiti che sformati a prezzi modicissimi.

Tiene pure Campioni originali garantiti delle migliori Case di Mode di Parigi.

Avendo inoltre fatto acquisto di forti partite in **Piume, Fiori, Nastri, Pizzi, Tullii, Fermani, Veluti seta, Coton, Felpe e Ras** e parecchi altri articoli per guarnizioni tanto per Sarta che Modista, pone in vendita le medesime al dettaglio a prezzi da non temere concorrenza.

Grande Assortimento Pelliccerie

1000 Manicotti Lepre Nera per Signora a . . . L. 2 50

idem Marmotta . . . » 7 75

idem Oposums . . . » 7 75

idem Grebbia . . . » 8 75

idem Ratmosque . . . » 8 75

idem Scimmia a L. 7,9,12,14

Colli di qualsiasi qualità di pelo per uomo e fidere per Pelliccia, Rotonde. Si assume qualunque riparazione.

Riduzione e tintoria di qualunque cappello sulle forme a desiderio del Committente. Si spedisce in provincia per pacco postale franco. 3130

PADOVA

MERCERIA ALL'ANGURIA

I sottoscritti si pregiano avvisare che nella prossima stagione invernale hanno ricevuto un copioso assortimento di stoffe per mantelli e vestiti da uomo e donna di tutta novità, nonché tappeti da pavimenti, stoffe per mobili, cortinaggi, coperte e biancherie d'ogni genere per corredi, il tutto a prezzi modicissimi.

Per comodo dei ricorrenti fuori di città, si spediscono campioni e quando la spesa superi le Lire 25 le merci verranno spedite franche di porto a domicilio.

Si assumono commissioni per vestiti da uomo.

3114 Salvioni e Minorella.

A. BASEVI

CAMBIO - VALUTE

Piazza Frutti N. 53 - Padova

Compra-vendita Effetti Pubblici, Lotterie Nazionali ed Estere, Azioni Industriali, Obbligazioni Municipali, Ferroviarie, nonché Azioni Banche e Società Assicurazioni. Sconta Premi, Rimborsi e Coupons con minime provvigioni.

Assume per clienti, senza alcuna spesa, la verifica delle diverse Lotterie Nazionali ed Estere anche per le estrazioni passate.

Vende Obbligazioni Originali dei PRESTITI

Bari - Barietta - Venezia - Milano

a pronto pagamento per complessive

LIRE 125

Detto Quattro Obbligazioni da lire

il sicuro rimborso di

LIRE 380

oltre alla possibilità di vincere

L. 100000, 50000, ecc. ecc.

Le medesime quattro cartelle che vengono offerte da altri al prezzo di L. 135 e di L. 145; come vedesi sopra, si vendono al suddetto Banco per L. 125, con rilevante risparmio in media per l'acquirente di L. 50 — per gruppo d'Obbligazioni. 3098

Casino d'affittare

che guarda la Riviera San Giorgio, con ingresso in Via dei Servi rimpetto alla Drogheria Pezzoli.

Rivolgersi alla Cartoleria Lorigiola Antonio in Piazza delle Erbe.

3135

Nuova Scoperta

ACQUA AURORA

Premiata nel 1883

Chi desidera mantenere la pelle morbida e fresca; allontanare la carie dei denti, faccia uso di quest'acqua che fu analizzata e viene raccomandata dai più eccellenti chimici.

Per l'uso a cui serve fu dichiarata superiore a qualunque altra acqua congenere, tanto nazionale che di provenienza estera. Attenersi strettamente alle ricette unite a flacone.

Inventore e fabbricante **Antonio Bulgarelli** — Padova, Via dell'Università, N. 6.

Prezzo di ogni Bottiglia L. 1.

Sconto di metodo ai rivenditori.

Deposito in Rovigo Fratelli Bosella

— in Venezia all'Emporio di Specie

lità.

Traslato

Il sottoscritto avvisa la sua Clientela di essersi oggi trasferito con l'esercizio di **Sartoria** nella casa Oliani, N. 6. drimpetto al caffè Pezdrochi, e precisamente all'angolo della Via Sal Vecchio.

Nella lusinga di vedersi favorito di commissioni promesse dal canto suo esattezza nel lavoro, precisione di taglio ed onestà dei prezzi.

3121 GIUSEPPE BELLONDI.

AMARO ELETTRICO

Medaglia d'argento, Milano 1891

Specialità Brevettata della Ditta

BENIGNO ZANINI

Fuori Porta Nuova — MILANO — Via Amerigo Vesputti, 9

Questo nuovo **AMARO** eccita meravigliosamente l'appetito. Si usa nelle difficili digestioni, preserva dalle malattie epidemiche ed è conseguentemente antifebbrile ed anticolerico.

Presso lo Stabilimento hanno sempre laboratorio speciale per la preparazione del rinomato

Estratto Tamarindo Zanini

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio riunito quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi

RAGGIO e C.

Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETÀ

R. PIAGGIO e figlio

Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

Il 15 Novembre alle ore 10 antimeridiane partirà direttamente per Montevideo e Buenos Ayres il Vapore

L'ITALIA

de la Società R. Piaggio e F.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific Steam Navigation Company**.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova.

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1,50 al cento

Fernet - Branca

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il **Fernet Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico**.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.lli BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile, per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute. In generale il **Fernet Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocencia il **Fernet Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segue la firma.

Ancona, 2 Dicembre 1865.

Durante il corso dell'epidemia colerica in questa città e dopo fino al giorno d'oggi, il sottoscritto dichiara essersi servito con molto vantaggio del liquore detto **Fernet Branca** in molti individui commessi alle cure mediche. Utile specialmente fu trovato negli sconcerti che preludono lo sviluppo colerico, e nel rimedio agli acciacchi residuali dopo superata la malattia che con tanta insistenza si prolungano e ritardano la convalescenza.

Nell'interesse della verità e dell'umanità, il sottoscritto ben volentieri rilascia la presente dichiarazione.

PIETRO Dott. MENGOZZI Med. Cond.

MUNICIPIO D'ANCONA

Visto per la legalizzazione della premessa firma e qualifica del signor dottor Pietro Mengozzi.

Dallo residenza Municipale, 3 Dicembre 1865.

Il Sindaco M. FAZIOLI.

Fernet - Branca

Lo SCIROPPO PAGLIANO

depurativo e rinfrescativo del sangue

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze.

Si vende esclusivamente in Napoli, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette L. 1,40 ciascuna — In scatole (ridotte in polvere) L. 1,40 la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano**, possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4ª pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non avere alcuna affinità col defunto Prof. Girolamo, nè mai avuto l'ordine di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

2968

Ernesto Pagliano

Pronta, certa e Radicale

GUARIGIONE ED ESTIRPAZIONE

DEI

CALLI

AI PIEDI

coi **CEROTTINI** preparati nella Farmacia **BIANCHI** in Milano Corso Porta Romana, 2.

L. 1,50 scat. gr. — L. 1. scat. picc. con istruzione

Inviando l'importo più Cent. 20 al Deposito Generale in Milano, A. MANZONI e C., via della Sala, 16, e in Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91 — si ricevono in tutta Italia franchi di porto.

CERTIFICATI

Egregio Sig. Bianchi,

Dei Cerottini per l'estirpazione dei Calli ch'Egli mi diede sin dal 1º Agosto, io ne adoperai otto e mi guarirono perfettamente un occhioolino che mi tormentava da molti anni al dito mignolo del piede sinistro pel quale scoppo soltanto ne feci acquisto, sebbene l'istruzione ivi unita non parla che di Calli.

Il Calli non è che superficiale, ma l'occhioolino invece s'infossa ed appoggia sul peristio, dal che ne risulta un maggior tormento e più difficile guarigione, che difficilmente si ottiene con altri mezzi come io stesso ho provato più volte inutilmente.

Può dunque aggiungere alla detta istruzione anche per gli Occhi polini, usati i detti cerottini con diligenza e perseveranza.

Dott. POZZOLI GIUSEPPE

Milano 18 Febbraio 1880

Egregio Sig. Dottore,

Da oltre vent'anni fui tormentato da fierissimi Calli e nessun rimedio, la tanto decantata Tela all'Arnica non eccettuata, valsero a liberarmene.

Avendo ora applicato i Cerottini della S. V. A. inventati, come per incanto i calli sparirono; sicchè mi sento proprio rinascere a novella vita. Grato di tanto beneficio non posso a meno di esternargliene colla presente la mia viva riconoscenza, pregandola di voler in pari tempo gradire i miei più distinti essequi.

Di lei dev.mo Cav. Gennaro Torti

104, Via Moscova, Milano.

Milano, 4 Marzo 1878.

In Padova presso le farmacie **Pianeri e Mauro; Cornelio Luigi; Zanetti Giovanni**.

184

ORARIO DELLA FERROVIA

PARTENZE

ARRIVI

DA PADOVA		A VENEZIA
ore 2,40 ant.	misto	ore 4,20 ant.
» 3,54 »	diretto	» 4,51 »
» 4,17 »	»	» 5,15 »
» 6,19 »	misto	» 8,5 »
» 7,55 »	omnibus	» 9,10 »
» 9,3 »	»	» 10,15 »
» 1,28 pom.	»	» 2,43 pom.
» 3,20 »	diretto	» 4,17 »
» 6,40 »	»	» 7,35 »
» 8,30 »	omnibus	» 9,45 »
» 9,35 »	»	» 10,50 »

DA VENEZIA		A PADOVA
ore 5, — ant.	omnibus	ore 6,17 ant.
» 5,23 »	»	» 6,42 »
» 7,20 »	misto	» 9,5 »
» 9,5 »	diretto	» 10,5 »
» 12,53 pom.	»	» 1,52 pom.
» 2,5 »	omnibus	» 3,30 »
» 5,25 »	»	» 6,39 »
» 6,55 »	»	» 8,10 »
» 9,15 »	misto	» 10,55 »
» 11, — »	diretto	» 11,55 »
» 11,25 »	»	» 12,20 ant.

DA PADOVA		A VERONA
ore 6,55 ant.	omnibus	ore 9,28 ant.
» 10,15 »	diretto	» 12, — »
» 3,28 pom.	omnibus	» 6, — pom.
» 8,21 »	»	» 10,52 »
» 12,25 ant.	diretto	» 2,10 ant.

DA VERONA		A PADOVA
ore 2,40 ant.	celere	ore 4,13 ant.
» 5,10 »	omnibus	» 7,44 »
» 10,46 »	»	» 1,20 pom.
» 4,55 pom.	diretto	» 6,36 »
» 5,47 »	omnibus	» 8,21 »

DA PADOVA		A BOLOGNA
ore 6,27 ant.	omnibus	ore 10,43 ant.
» 9,20 »	misto	(1)
» 2, — pom.	diretto	» 4,50 pom.
» 6,48 »	omnibus	» 11,12 »
» 12,5 ant.	diretto	» 2,49 ant.
(1) fino a Rovigo.		

DA BOLOGNA		A PADOVA
ore 12,45 ant.	diretto	ore 3,42 ant.
» 4,5 »	misto (2)	» 6,4 »
» 4,40 »	omnibus	» 8,55 »
» 12,5 pom.	diretto	» 3,12 pom.
» 5,4 »	omnibus	» 9,23 »
(2) da Rovigo.		

Padova per Bassano		Bassano per Padova
ore 5,31 ant.	omnibus	ore 6,7 ant.
» 8,36 »	»	» 9,12 »
» 1,58 pom.	misto	» 2,29 pom.
» 7,7 »	omnibus	» 7,43 »

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte sm 1881, e Trieste 1882.

Antica Fonte PEJO

Distinta con Medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte sm 1881, e Trieste 1882.

L'Aqua dell'**Antica Fonte di Pejo** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Aqua di **Pejo** oltre essere priva del **gesso**, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il vantaggio di essere una biva gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla **Direzione della Fonte in Brescia**, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati; esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con im-

che pressovi **Antica Fonte Pejo-Borghetti**.
Il direttore **C. BORGHETTI**.
In Padova deposito principale presso l'Agenzia della Fonte rappresentata dal signor **Lappo Antonio Piazzetta** Pedrocchi N. 534 A e presso la Ditta **Pianeri Mauro e C.** e alle farmacie **Cornelio, Bernardi e Durer Bacchetti**.

2992